

co apprezzamento per la concessione in appalto dell' Agenzia di Napoli, di procedere intanto e per un periodo provvisorio alla gestione diretta, nell'attesa di poter disporre di ulteriori elementi per una decisione e una scelta definitiva.

Il Presidente dopo aver messo in evidenza le proposte formulate dai singoli candidati, rileva come, nonostante la particolare situazione dell' Agenzia, questa venga tuttavia richiesta in appalto dagli appartenenti alla nostra organizzazione agenziale e dallo stesso Montuori. Secondo quanto si desume dalle osservazioni di tutti i candidati, lo squilibrio economico dell' Agenzia deriva unicamente dalla pesantezza degli organici del personale che sono in notevole misura eccedenti alle necessità dell' Azienda. La soluzione definitiva del problema sembrerebbe quindi consistere nella possibilità di operare uno sfollamento di unità lavorative. Il Montuori alcuni giorni prima della scadenza del mandato si mostrò disposto a fare un tentativo in tal senso, ma ormai il suo mandato era per giungere a scadenza